

## Gemonio lascia l'unione dei comuni, l'opposizione vota contro

**Pubblicato:** Martedì 28 Settembre 2010

Finisce come previsto il consiglio comunale di **Gemonio**, che nella seduta di ieri sera (lunedì 27) ha decretato **l'uscita dall'Unione dei comuni del Medio Verbano**, consorzio che gestisce il [servizio di polizia locale in nove paesi](#). Voto non unanime quello espresso a Villa Sacchi-Forzinetti, visto che a favore del provvedimento si è **schierata la sola maggioranza del sindaco Fabio Felli** il quale ha incassato il **"no" dei tre gruppi di opposizione**, peraltro insufficiente per non far passare la decisione.

Un voto contrario motivato soprattutto dal consigliere di "Gemonio 2010", **Paolo Clarà**, che ha parlato di «scelta irresponsabile e decisione calata dall'alto», ha chiesto al sindaco quali fossero, nel caso, i benefici economici di una scelta simile e anche quale sarà il futuro della polizia locale cittadina, domanda questa avanzata anche da **Teodoro Mancini** di "Proposte Nuove". «La nostra scelta non è improvvisata ma è ben ponderata e la stiamo prendendo anche tenendo conto del lato economico» ha risposto Felli, che ha anche **accennato a due proposte per entrare in altri consorzi** simili senza però rivelarne i possibili partner. «Abbiamo tre mesi di tempo per valutare bene dove andare e per stringere nuovi accordi» ha concluso il primo cittadino prima di dare il via alla votazione.

È comunque molto probabile che **in consorzio con Gemonio ci sarà il Comune di Cocquio Trevisago**, che giovedì sera discuterà (e voterà) a propria volta l'uscita dall'Unione del Medio Verbano. Possibile che poi ai paesi amministrati da Felli e Ballarin (e in entrambi è molto marcata la componente leghista) si possa affiancare qualche altro piccolo comune della zona.

Al consiglio comunale gemoniese ha assistito anche il sindaco di Caravate, **Daniela Mendozza**, presente in quanto **presidente di turno dell'Unione** e autrice del [documento di risposta alle parole di Felli](#), in rappresentanza degli altri primi cittadini aderenti al consorzio. «Che Gemonio faccia le proprie scelte, anche unilaterali, è cosa legittima» ha commentato la signora Mendozza al termine della seduta. «Certo **rimane il dispiacere per come si sia giunti a questo passo**: personalmente ho saputo della decisione di votare l'uscita dall'Unione leggendo l'articolo su VareseNews. Con gli amministratori dei paesi confinanti abbiamo rapporti buoni e pressoché quotidiani, ci confrontiamo spesso e **non è stato piacevole apprendere una notizia in questo modo**. Peccato, perché ci sarebbe stato anche il tempo di affrontare certi problemi ma si è scelto in modo differente».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it